



COMUNE DI ALBETTONE

PROVINCIA DI VICENZA

VAR. 1

P.A.T.

Elaborato

2

1

Scala

Relazione

**Variante di adeguamento
sul contenimento del consumo di suolo
L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018**

IL SINDACO
Joe Formaggio

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Sergio Barbieri

IL PROGETTISTA
STUDIO ASSOCIATO ZANELLA
Dott. Pian. Terr.le Alice Zanella
Architettura e Urbanistica
Via Vittime delle Foibe, 74/6
36025 Noventa Vic. (VI)
Tel 0444 787040 Fax 0444 787326
info@studiozanella.it

Adottato con Del. C.C.
Approvato con Del. C.C.



INDICE

1. STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI VIGENTI DI ALBETTONE	4
2. LA L.R. 14/2017 E RELATIVI OBIETTIVI.....	4
3. QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO ASSEGNATA AL VENETO ED AL COMUNE DI ALBETTONE	6
4. FINALITÀ DELLA VARIANTE N. 1 AL P.A.T.	8
5. ADEGUAMENTO AL QUANTITATIVO DI CONSUMO DI SUOLO	9
5.1 VERIFICA "SCHEDA INFORMATIVA - ALLEGATO A" COMUNE DI ALBETTONE.....	9
5.1.1 <i>Scheda informativa Allegato A trasmessa</i>	9
5.1.2 <i>Scheda informativa Allegato A pubblicata sul sito regionale</i>	12
5.1.3 <i>Relazione esplicativa della metodologia di calcolo per la compilazione Scheda Informativa - Allegato A del Comune di Albettone trasmessa</i>	14
5.1.4 <i>Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A trasmesso</i>	16
5.1.5 <i>Verifica e rettifica Scheda Allegato A e Elab. cartografico con ambiti di cui all'asterisco (*) trasmessi</i>	18
5.1.6 <i>Aggiornamento dell'Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A trasmesso</i>	19
5.1.7 <i>Verifica di compatibilità della superficie territoriale prevista riconfermata e la S.A.T. di P.A.T.</i>	20
5.1.8 <i>Conferma dati della "Scheda Informativa - Allegato A" pubblicata sul sito regionale e relativa quantità massima di consumo di suolo ammessa e assegnata con D.G.R.V. n. 668/2018</i>	21
5.2 VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEGLI AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA..	22
5.2.1 <i>Tavola degli ambiti urbanizzazione consolidata trasmessa</i>	22
5.2.2 <i>Verifica e aggiornamento della Tavola degli ambiti urbanizzazione consolidata trasmessa</i>	23
5.3 VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DEL QUANTITATIVO DI SUOLO CONSUMABILE ASSEGNATO DALLA D.G.R.V. 668/2018 CON IL RESIDUO EFFETTIVO DI S.A.U. TRASFORMABILE DEL P.A.T. OVVERO DEL P.I.	26
6. LA PROCEDURA SEMPLIFICATA DI ADEGUAMENTO DEL P.A.T.	28
7. ELABORATI DI P.A.T. AGGIORNATI E INTEGRATI.....	29
7.1 AGGIORNAMENTO ELABORATI DI PAT	29
7.2 AGGIORNAMENTO N.T. DI P.A.T.	30
7.3 VARIANTE N. 1 AL PAT NON È ASSOGGETTATA A VERIFICA VAS	31

1. STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI VIGENTI DI ALBETTONE

Il **P.R.C. del Comune di Albettone** è costituito da:

- **P.A.T. di Albettone** redatto con procedura di pianificazione concertata con la Provincia di Vicenza ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 e s.m.i., approvato con Decreto di ratifica del Presidente della Provincia di Vicenza n. 68 del 08.07.2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto (B.U.R.) n. 71 del 22.07.2016;
- il **Primo P.I.** approvato con D.C.C. n. 20 del 27.06.2018.

2. LA L.R. 14/2017 E RELATIVI OBIETTIVI

La **Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14** "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio», pubblicata sul BUR del 9 maggio 2017 ed entrata in vigore il 24 giugno 2017, è stata approvata dal Consiglio regionale ed è finalizzata al contenimento del consumo di suolo (Progetti di legge n. 14, 40 e 44).

Tale Legge promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali; in particolare la nuova disciplina mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050.

La legge regionale mette in atto le azioni per un contenimento di consumo di suolo, stabilendo che tale obiettivo sarà gradualmente raggiunto nel corso del tempo e sarà soggetto a programmazione regionale e comunale.

Di rilevante interesse della normativa è l'introduzione di concetti innovativi e di previsioni volte alla difesa dell'integrità del territorio e il contenimento del suolo, ma anche la riqualificazione edilizia ed ambientale e alla rigenerazione urbana, che prevedono forme ed azioni quali la demolizione di opere incongrue o di elementi di degrado, il recupero, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e lo sviluppo di tipologie edilizie urbane a basso impatto energetico e ambientale.

La nuova legge regionale, fin dalla sua entrata in vigore, ha previsto degli adempimenti da parte dei Comuni al fine di raccogliere i dati e le informazioni utili a definire, mediante specifico provvedimento della Giunta Regionale, la quantità massima di consumo di suolo ammesso per ogni Comune.

Il primo adempimento, in tal senso, è stata la compilazione, da parte dei Comuni, della scheda informativa (**allegato A alla L.R. n. 14/2017**), loro trasmessa in data 26 giugno 2017, finalizzata a fornire parte delle informazioni territoriali utili all'emanazione del provvedimento di Giunta regionale, e l'individuazione degli "**ambiti di urbanizzazione consolidata**" di cui all'art. 2, comma 1, lettera e), da trasmettere alla Regione entro il termine stabilito dal comma 5, articolo 4 della L.R. n. 14/2017 ovvero entro il 25 agosto 2017.

Con provvedimento **D.G.R. n. 668 del 15 maggio 2018**, pubblicato sul BUR n. 51 del 25 maggio 2018, la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per i Comuni che hanno inviato la Scheda informativa entro i termini di legge.

Con provvedimento **D.G.R. n. 1325 del 10 settembre 2018**, pubblicata nel BUR n. 97 del 25 settembre 2018, la Giunta regionale del Veneto ha definito, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso per i Comuni che hanno trasmesso tardivamente i dati e per i Comuni inadempienti, a seguito del parere espresso dalla Seconda Commissione consiliare e dalla Conferenza Regione- Autonomie locali.

Ai sensi dell'articolo 13 della citata legge regionale n. 14/2017, **i Comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta regionale - D.G.R. n. 668 del 15 maggio 2018, pertanto entro il 25 novembre 2019, devono approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale (PRG o PATI) secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 della medesima legge regionale.**

Tale termine è stato rideterminato al 31.12.2019 dalla LR. 14/2019 *Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"* all'art. 17, comma 7.

3. QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO ASSEGNATA AL VENETO ED AL COMUNE DI ALBETTONE

Con D.G.R.V. n. 668 del 15 maggio 2018, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il provvedimento che definisce, ai sensi dall'articolo 4 della legge regionale n. 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, la sua ripartizione per Ambiti Sovracomunali Omogenei (ASO), tenendo conto delle informazioni disponibili in sede regionale, di quelle fornite dai Comuni con apposita scheda informativa (Allegato A) e di altri fattori, e la conseguente assegnazione ad ogni singolo Comune, dando così piena attuazione alla L.R. 14/2017 che definisce il nuovo approccio culturale in tema di pianificazione territoriale e urbanistica nel Veneto.

Il provvedimento è composto da quattro allegati che documentano e disciplinano le procedure operative e programmatiche per l'applicazione delle norme:

- A. la "Relazione di sintesi dell'indagine conoscitiva" (Allegato A)** nella quale i dati e le informazioni contenuti sono stati assunti come basi conoscitive per l'individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso;
- B. le "Analisi, valutazioni e determinazione della quantità massima di consumo di suolo" (Allegato B)**, dove in particolare:
- al cap. 2 si fanno delle valutazioni e determinazioni delle informazioni fornite dai Comuni con la trasmissione della Schede Allegato A e si specificano le modalità delle verifiche di correttezza dei relativi dati trasmessi;
 - al cap. 3 si specificano le modalità di verifica e/o correzione della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata effettuata in sede di prima applicazione;
 - al cap. 8 si specifica che nel Veneto:
 - la quantità massima di suolo consumabile ammessa fino all'anno 2050 è pari a 21.323 ettari;
 - la quantità massima di suolo consumabile ammessa in prima applicazione è pari a 12.793 ettari;
 - la quantità massima di suolo consumabile "disponibile" ovvero la dotazione di "riserva" di suolo è pari a 8.530 ettari per potere avviare il monitoraggio e le opportune revisioni e rideterminazioni negli anni della quantità massima del consumo di suolo ammesso, garantendo al contempo il rispetto stabilito della quantità massima totale del primo punto sopra fino al 2050;
- C. la "Ripartizione quantità massima di consumo di suolo" (Allegato C)**, dove in particolare in apposita tabella sono stati riportati i valori relativi alla sintesi delle considerazioni svolte per la determinazione della quantità di consumo di suolo per ASO e per singolo comune, come integrate e modificate dalle valutazioni esposte nel successivo Allegato D;
- D. le "Determinazioni e procedure applicative" (Allegato D)** che recepiscono il parere della Seconda Commissione consiliare e, conseguentemente, integrano e modificano parzialmente la "Ripartizione quantità massima di consumo di suolo" (Allegato C). Nel medesimo Allegato D vengono fornite ulteriori indicazioni utili per l'attuazione, da parte dei Comuni, della L.R. 14/2017.

Qui di seguito si riporta l'estratto della **tabella dell'Allegato C della D.G.R.V. n. 668/2018** che indica la **quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Albettone**, tenendo conto di alcuni parametri correttivi:

- il "peso" di ogni Ambito Sovracomunale Omogeneo (ASO) rispetto al territorio regionale, determinato come il rapporto tra la superficie territoriale di trasformazione prevista di ciascun ASO e quella prevista per l'intero territorio regionale. Il valore complessivo del residuo ridotto del 40% è stato quindi moltiplicato per il peso di ciascun ASO;
- altri parametri correttivi, quali in particolare per il Comune di Albettone:
 - correttivo classe sismica: classe 4 = incremento del 0,5%;
 - correttivo alta tensione abitativa: NO = nessun incremento;
 - correttive varianti verdi, desunto dal rapporto tra la superficie oggetto di varianti verdi e la superficie territoriale prevista: NO = nessun incremento, avendo segnalato 0,00 mq il dato della Varianti verdi nella scheda Allegato A originaria.

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
					RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (no=0%; si=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001÷0,05=-0,50%; 0,06÷0,10=-1%; 0,11÷14=-1,5%)	QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
14	24002	Albettone	Vicenza	21,55	12,93	93,18%	12,05	0,50%	0,00%	0,00%	12,11	

Estratto della tabella dell'Allegato C della D.G.R.V. n. 668/2018

Come si evince dall'estratto della tabella sopra riportato **la quantità massima di consumo di suolo ammesso e assegnato con D.G.R.V. n. 668/2018 per il Comune di Albettone è pari a 12,11 ettari.**

4. FINALITÀ DELLA VARIANTE N. 1 AL P.A.T.

Le finalità della presente Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) per il comune di Albettone, denominata "Variante di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo - L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018", sono quelle appunto di adeguare la propria disciplina urbanistica alle nuove disposizioni regionali citate e descritte al cap. 2 che precede.

Pertanto ai fini di quanto sopra risulta necessario:

- 1. verificare e successivamente confermare o rettificare i dati contenuti nella "Scheda Informativa - Allegato A"** e relativi allegati redatta ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 14/2017 approvati con D.G.C. n. 38 del 02.08.2017 e trasmessi alla Regione con PEC del 09.08.2017, prot. 4044 e con PEC di specificazioni del 18.08.2017, prot. 4133 e del 13.10.2017, prot. 5182;
- 2. se risulta necessario rettificare la "Scheda Informativa - Allegato A", ipotizzare il conseguente ricalcolo della quantità massima di consumo di suolo assegnato con D.G.R.V. n. 668/2018;**
- 3. verificare e successivamente confermare o rettificare gli ambiti di urbanizzazione consolidata** inizialmente individuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e), L.R. 14/2017 con D.G.C. n. 38 del 02.08.2017 e trasmessi alla Regione con PEC del 09.08.2017, prot. 4044 e con PEC di specificazioni del 18.08.2017, prot. 4133 e del 13.10.2017, prot. 5182;
- 4. verificare la compatibilità del quantitativo di suolo consumabile con il residuo effettivo di S.A.U. trasformabile del P.A.T., ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione dei PI o loro varianti;**
- 5. adeguare gli elaborati del P.A.T.** al fine di recepire il quantitativo di consumo di suolo e l'elaborato indicante gli "Ambiti di urbanizzazione consolidata" di cui al punto 3 sopra.

5. ADEGUAMENTO AL QUANTITATIVO DI CONSUMO DI SUOLO

5.1 VERIFICA "SCHEDA INFORMATIVA - ALLEGATO A" COMUNE DI ALBETTONE

Con D.G.C. n. 38 del 02.08.2017 sono stati approvati i seguenti elaborati:

- **Scheda Allegato A con i seguenti allegati:**
 - **Relazione modalità di calcolo**
 - **Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A**
- **Tavola Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata art. 2, comma 1, lett. e) LR 14/2017 e relativa Relazione illustrativa**

e li ha trasmessi alla Regione con PEC del 09.08.2017, prot. 4044 e con PEC di specificazioni del 18.08.2017, prot. 4133 e del 13.10.2017, prot. 5182.

Al cap. 5.1.1 viene riportata la Scheda Allegato A di Albettonne trasmessa e al cap. 5.1.2 quella pubblicata sul sito regionale.

5.1.1 Scheda informativa Allegato A trasmessa

Qui di seguito si riporta la **Scheda Allegato A del Comune di Albettonne trasmessa** alla Regione con PEC del 09.08.2017, prot. 4044 e con PEC di specificazioni del 18.08.2017, prot. 4133 e del 13.10.2017, prot. 5182.



REGIONE DEL VENETO

Allegato A

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

Codice ISTAT Comune	024002		
Comune	Albettone		
Provincia	Vicenza		
Superficie Territoriale mq	20257982	Comune dotato di PAT	SI
Popolazione n.	3418	abitanti al	30/06/2017
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO	Zona altimetrica	P
Classe sismica	4	(C=Collina, P=Planura, M=Montagna)	
		Comune litoraneo	NO

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista ⁽¹⁾	Destinazione residenziale	mq	196750
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	27090
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	Destinazione residenziale	mq	8300
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	126270

^(a) industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	0
Altre superfici oggetto di.... (*)	mq	0
Aree dismesse (*)	mq	8527

(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente.

Allegati

SI	elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)
SI	altro Relazione sulle modalità di calcolo
Compilato da:	geom. Sergio Barbieri
Qualifica:	Responsabile Area Tecnica
Data:	27/07/2017
	Timbro e Firma

I campi evidenziati nel seguente colore vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls) disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet:
<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati>

Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012
 Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	1292949
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	682254
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	754108
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	99804
Totale	mq	2829115
Classi 2 - 3 - 4 - 5 TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	15545391
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	1659724
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	223753
Totale	mq	20257983

In merito alla vostra richiesta di quanta della superficie territoriale di "sviluppo" prevista dal P.A.T. di Albettone è stata effettivamente realizzata o è in corso di attuazione, considerato che:

- si sta redigendo il primo Piano degli Interventi per il quale è stato illustrato il Documento del Sindaco con D.C.C. n. 14 del 19.06.2017;
- il carico insediativo aggiuntivo del P.A.T. di Albettone, approvato e vigente, è comprensivo anche dell'edificabilità residua prevista dal P.R.G., data dalle zone di espansione con obbligo di P.U.A. non approvati e/o convenzionati, indicate come programmato di PRG nella Tavola 4;

si risponde che non sono state realizzate o sono incorso di realizzazione le zone di programmato di PRG e che pertanto **la superficie territoriale di "sviluppo" prevista dal P.A.T. di Albettone che è stata effettivamente realizzata o è in corso di attuazione è pari a 0.**

Si conferma altresì quanto precisato con la scorsa PEC che la **sup. territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso _ destinazione residenziale e destinazione produttiva** indicata nella scheda Allegato A di Albettone, è relativa alle aree di cui alla definizione di "procedimenti in corso" ai sensi dell'art. 13, commi 4 e 5, L.R. 14/2017.

In particolare, come specificato anche nella Relazione di modalità di calcolo (vedi files 024002_AllegatoAltroRelazioneModCalcoloLR14_2017 e 024002_ambitischedaLR14_2017):

- la **sup. territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso _ destinazione residenziale** è relativa alla zona C2/1 con P.U.A. approvato e ripresentato questo anno, prima della vigenza della L.R. 15/2017 (pertanto avente le caratteristiche di "procedimento in corso" di cui all'art. 13, L.R. 14/2017), indicato dal P.A.T. quale **Programmato di PRG che fa parte del carico ins. aggiuntivo residenziale previsto dal PAT per l'ATO di appartenenza R3 e pertanto anche della sup. territoriale prevista – destinazione residenziale di PAT indicata nella scheda A;**
- la **sup. territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso _ destinazione produttiva** è relativa alla zona D1/7 con P.U.A. approvato e ripresentato questo anno, prima della vigenza della L.R. 15/2017 (pertanto avente le caratteristiche di "procedimento in corso" di cui all'art. 13, L.R. 14/2017), la cui superficie non fa parte della sup. territoriale prevista di PAT perché è indicata dallo stesso quale aree di urbanizzazione consolidata prevalentemente produttiva (essendo zona con P.U.A. approvato).

PEC alla Regione del 13.10.2017, prot. 5182

5.1.2 Scheda informativa Allegato A pubblicata sul sito regionale

In applicazione alle disposizioni contenute nella D.G.R.V. n. 668/2018 e nella D.G.R.V. n. 1325/2018, ai fini della correttezza dei dati trasmessi e in attuazione del principio di trasparenza, sono stati restituiti, sotto forma di foglio elettronico, nel sito della regione veneto all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/contenimento-consumo-di-suolo>, i dati forniti da ogni singolo Comune utilizzati per l'elaborazione del sopraccitati provvedimenti di individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale. In particolare alla voce "Dati strumento urbanistico generale vigente (PAT o PRG)" si trovano i file xls relativi dei 541 Comuni che hanno trasmesso la scheda informativa entro i termini e dei 29 Comuni che hanno trasmesso la scheda fuori termini.

Qui di seguito si allega la **Scheda Allegato A di Albettone pubblicata nel sito regionale succitato**; come si evince **riporta il dato della destinazione produttiva della Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso diverso da quello trasmessa, a seguito della precisazione fatta con PEC del 13.10.2017, prot. 5182, inviata dal Comune alla Regione riportata al cap. precedente 5.1.1**

Maggio 2018



REGIONE DEL VENETO

Dati strumento urbanistico generale vigente (PAT o PRG)

Codice ISTAT Comune	024002	data	10/08/2017	prot. n.	345191
Comune	Albettono				
Provincia	Vicenza				
Superficie Territoriale	mq	20257982			
Popolazione	n.	2048	abitanti al	30/06/2017	
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO		Zona altimetrica	P	
	(C=Collina, P=Pianura, M=Montagna)				
Classe sismica	4		Comune litoraneo	NO	

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista	Destinazione residenziale	mq	196750
	Destinazione produttiva	mq	27090
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione residenziale	mq	8300
	Destinazione produttiva	mq	0
Superficie residua			215540
Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi della LR 16/3/2015, n. 4, art. 7 - Varianti Verdi	mq	0	
Altre superfici oggetto di interventi programmati dai Consorzi di Sviluppo - art. 36, c. 5, della Legge 5/10/1991, n. 317	mq	0	
Aree dismesse	mq	8527	

PAT

SI

Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012

Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	1292949
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	682254
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	754108
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	99804
Totale	mq	2829115
Classi 2 - 3 - 4 - 5 TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	15545391
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	1659724
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	223753
Totale	mq	20257983

Il documento ha mero valore riepilogativo delle schede compilate, sottoscritte e trasmesse dai Comuni. Eventuali errori o discordanze tra i dati qui riportati e quelli ufficialmente trasmessi dai Comuni potranno essere comunicati all'indirizzo pianificazione territoriale@regione.veneto.it

5.1.3 Relazione esplicativa della metodologia di calcolo per la compilazione Scheda Informativa - Allegato A del Comune di Albettone trasmessa

Nella *Relazione esplicativa della metodologia di calcolo* per la compilazione Scheda Informativa - Allegato A di Albettone trasmessa si specifica quanto segue:

Le modalità del calcolo della **superficie territoriale prevista** di cui all'allegato A - Scheda informativa (art. 4, comma 5, LR 15/2017) del Comune di Albettone è stata stimata come segue:

ATO	DIMENSIONAMENTO PAT			indice medio mc/mq	Sup. terr.le prevista mq
A1	residenziale	20.547,00	mc	0,80	25.683,75
	Produttivo	3.125,00	mq.		3.125,00
	Totale				28.808,75
R1 capoluogo	residenziale	50.950,00	mc	1,10	46.318,18
	Produttivo	0,00	mq.		0,00
	Totale				46.318,18
R2 Loversino	residenziale	112.087,00	mc	1,10	101.897,27
	Produttivo	342,20	mq.		342,20
	Totale				102.239,47
R3 Lovolo	residenziale	25.136,00	mc	1,10	22.850,91
	Produttivo	337,50	mq.		337,50
	Totale				23.188,41
P1 Produttiva capoluogo	residenziale	0,00	mc		0,00
	Produttivo	13.686,75	mq.		13.686,75
	Totale				13.686,75
P2 Produttiva Lovolo	residenziale	0,00	mc		0,00
	Produttivo	2.049,25	mq.		2.049,25
	Totale				2.049,25
Totale sup. terr.le Prevista resid.					196.750,11
Totale sup. terr.le Prevista prod. per ATO					19.540,70
sup. terr.le Prevista prod. per trasferimenti Attività prod. fuori Zona					3.774,85
sup. terr.le Prevista prod. per ampliamenti Attività prod. fuori Zona					3.774,85
Totale sup. terr.le Prevista prod.					27.090,40
TOTALE SUP. TERR. PREVISTA PAT					223.840,51
S.A.T. da PAT					221.551,00

Si specifica inoltre che:

- la **Superficie territoriale prevista – destinazione residenziale** è stata stimata applicando l'indice medio stabilito (riportato sopra in tabella) al carico insediativo aggiuntivo indicato nella Tabelle del dimensionamento delle NTO di PAT composto carico volumetrico *residenziale + commerciale direzionale (del residenziale)*;
- la **Superficie territoriale prevista – destinazione produttiva** è data dalla superficie di carico insediativo aggiuntivo indicato nella Tabelle del dimensionamento delle NTO di PAT di *Industria – Artigianato + Commerciale – Direzionale (del produttivo)* + la superficie prevista per il trasferimento di attività produttive fuori zona + la superficie prevista per ampliamento di attività produttive fuori zona;
- la **superficie territoriale trasformata – destinazione residenziale** indicata è relativa alla superficie del P.dil. della ZTO C2/1 a Lovolo con destinazione residenziale + commerciale;
- la **superficie territoriale trasformata – destinazione produttiva** indicata è relativa alla superficie del P.dil. della ZTO D1/7 con destinazione produttiva;
- la superficie **Aree dismesse** indicata è relativa all'area e fabbricati di *Riqualificazione e riconversione fabbricati ex fornace da calce di via Forni* di PAT.

5.1.4 **Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A trasmesso**

Nell'Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A trasmesso sono stati indicati gli ambiti di cui all'asterisco dell'Allegato A.

Si riporta qui di seguito la legenda e gli estratti dell'elaborato suddetto.



Confine comunale



Superficie territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso Destinazione residenziale (shape file "TrasformatoResidenziale")



Superficie territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso Destinazione produttiva (shape file "TrasformatoProduttivo")



Aree dismesse (shape file AreeDismesse)





Legenda ed Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A - D.G.C n. 38 del 02.08.2017

5.1.5 Verifica e rettifica Scheda Allegato A e Elab. cartografico con ambiti di cui all'asterisco (*) trasmessi

La D.G.R.V. 668/2018 specifica che "...in sede di adeguamento, tutti i Comuni provvederanno alla verifica dei dati trasmessi e contenuti nella Scheda informativa, secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 2 dell'Allegato B. Tale operazione consentirà ai Comuni di rivedere, laddove necessario, la stima dei valori esposti, anche confrontandoli con i Comuni appartenenti allo stesso ASO o ASO contiguo. In tale senso, ai fini della correttezza dei dati trasmessi e nel principio di trasparenza, sarà reso disponibile, nel sito regionale, un foglio elettronico di restituzione dei dati forniti da ogni singolo Comune."

Anche al cap. 2 dell'Allegato B della DGRV 668/2018 si specifica che "Ai fini delle verifiche di correttezza dei dati trasmessi e nel principio di trasparenza, sarà reso disponibile un foglio elettronico di restituzione dei dati forniti da ogni singolo comune, al seguente indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati> Si ricorda che, ai sensi del comma 10 dell'art. 13 della L.R. n. 14/2017, i Comuni sono tenuti a trasmettere alla Regione copia integrale della variante di adeguamento della variante allo strumento urbanistico generale; contestualmente il Comune provvederà ad aggiornare i dati relativi alla scheda."

Pertanto **sono stati verificati**, secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 2 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018, **i dati contenuti nella "Scheda Informativa - Allegato A"** redatta ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 14/2017 **ed i relativi allegati (Relazione esplicativa della metodologia di calcolo e Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*))** di cui alla D.G.C. n. 38 del 02.08.2017 e trasmessi alla Regione con PEC del 09.08.2017, prot. 4044 e con PEC di specificazioni del 18.08.2017, prot. 4133 e del 13.10.2017, prot. 5182, concludendo che:

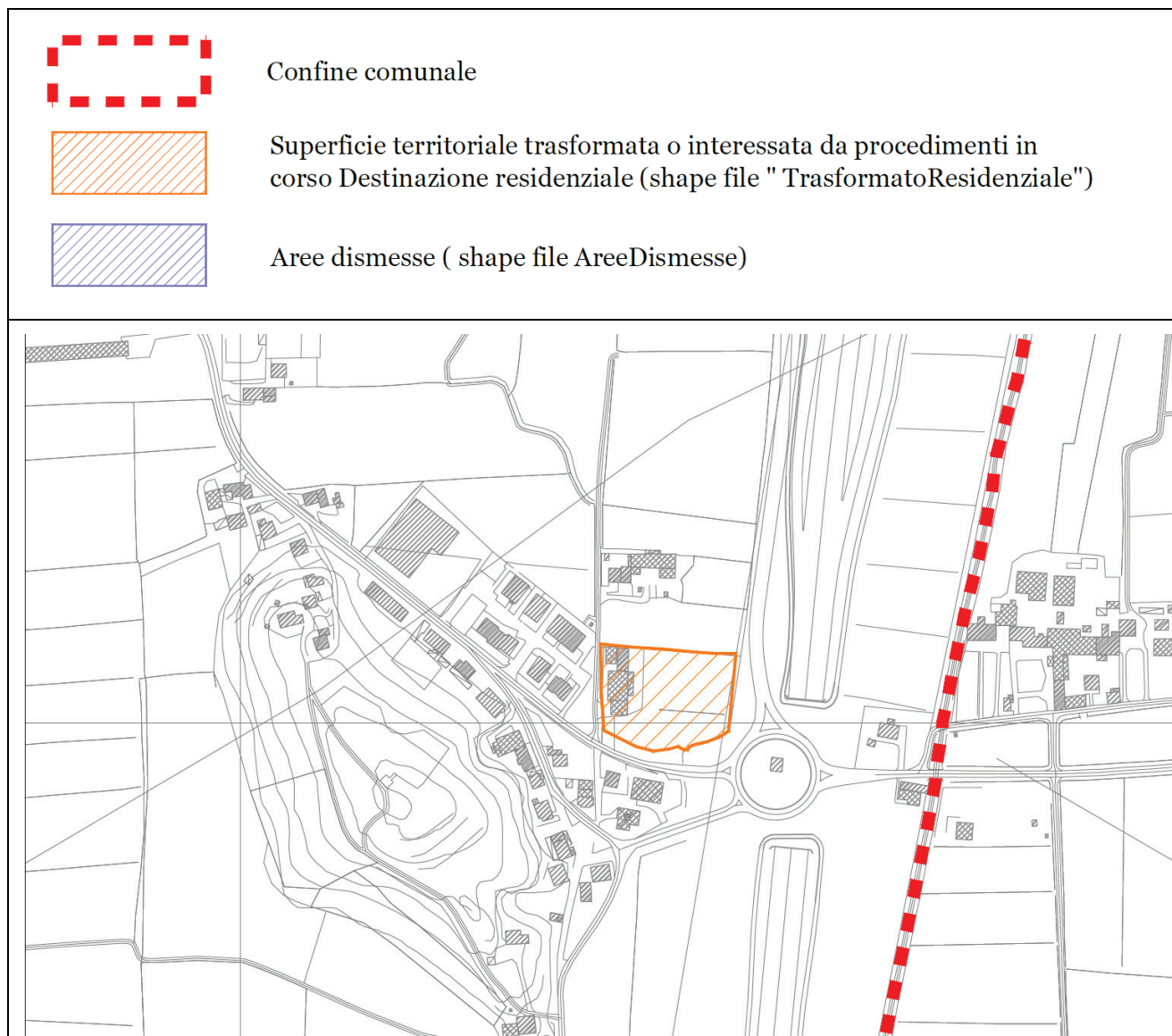
- **si riconfermano i dati inseriti nella Scheda Allegato A pubblicata dal sito regionale di cui al cap. 5.1.2;**
- **si riconfermano le modalità del calcolo della superficie territoriale prevista di cui all'allegato A nella Relazione esplicativa della metodologia di calcolo riportata al cap. 5.1.3 che precede e le relative specifiche con PEC alla Regione del 13.10.2017, prot. 5182 riportate al cap. 5.1.1 che precede;**
- **si aggiorna l'Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A (riportato al cap. 5.1.4 che precede) stralciando l'indicazione dell'area della destinazione produttiva della superficie territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso perché appunto pari a 0,00 mq.**

Di seguito si esplicano:

- l'aggiornamento dell'Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A;
- la verifica di compatibilità della superficie territoriale prevista riconfermata rispetto alla Scheda Allegato A pubblicata sul sito regionale e la S.A.T. di P.A.T. e la conseguente riconferma della Scheda Allegato A succitata.

5.1.6 Aggiornamento dell'Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A trasmesso

Qui di seguito si riporta l'aggiornamento dell'Elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A stralciando l'indicazione dell'area della destinazione produttiva della superficie territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso, perché appunto pari a 0,00 mq.





Legenda ed Estratto dell'Elaborato di individuazione ambiti di cui all'asterisco (*) dell'Allegato A aggiornato

5.1.7 Verifica di compatibilità della superficie territoriale prevista riconfermata e la S.A.T. di P.A.T.

Considerato che:

- la S.A.T. del P.A.T. stimata indicata all'art. 21.4 delle relative NT è pari a **201.410,00 mq** + la possibilità di aumento del 10% e pertanto di totali **221.551 mq**;
- la *superficie territoriale prevista* totale di PAT dell'Allegato A pubblicata sul sito regionale, qui riconfermata al cap. 5.1.5, è pari a **223.840 mq** (di cui 196.750 mq a destinazione residenziale e 27.090 mq a destinazione produttiva), la quale è stata desunta dal carico insediativo di PAT, per il quale all'art. 21.1 delle NT di PAT si specifica che è incluso il programmato di PRG ovvero la "capacità insediativa residua del PRG vigente";
- dalla Tav. 4 e dal dimensionamento del P.A.T., si desume la S.T. del programmato di PRG e pertanto si può estrapolare la superficie totale trasformabile solo di PAT escludendo il programmato di PRG, come qui di seguito specificato:

	Superficie terr. prevista P.A.T. (incluso Programmato PRG)	Programmato PRG*	Superficie terr. prevista P.A.T. (escluso Programmato PRG)	S.A.T. di P.A.T. (senza considerare possibilità ampliamento 10%)
	mq	mq	mq	mq
Destinazione resid.	196.750,00	58.223,00	138.527,00	
Destinazione prod.	27.090,00	0,00	27.090,00	
Totali	223.840,00	58.223,00	165.617,00	201.410,00
*Programmato di PRG residenziale, desunto da Tav. 4 e dal dimensionamento di PAT, è dato dalla somma delle ST delle seguenti Zone: ZTO C2/14 di 8.760 mq in ATO R1; ZTO C2/15 di 4.262 mq, C2/11 di 12.932 mq e ZTO C2/17 di 22.560 mq, in ATO R2; ZTO C2/1 di 9.709 mq in ATO R3.				

- la tabella sopra riportata è coerente con il limite alla trasformazione insediativa costituito dalla S.A.T., dato che le previsioni del PRG precedente il PAT sono escluse dall'applicazione dello stesso limite di S.A.T.; in particolare la sup. terr. prevista totale di PAT, con escluso il Programmato di PRG, di 165.617,00 mq è conforme (perché in esso contenuta) al valore della S.A.T. di P.A.T. di 201.410 mq, senza tra l'altro considerare la sua possibilità di ampliamento del 10%.

5.1.8 Conferma dati della "Scheda Informativa - Allegato A" pubblicata sul sito regionale e relativa quantità massima di consumo di suolo ammessa e assegnata con D.G.R.V. n. 668/2018

Considerate le analisi e verifiche suesposte, **si confermano i dati della scheda allegato A pubblicata sul sito regionale** e riportata al cap. 5.1.2 che precede **e pertanto anche la conseguente quantità massima di consumo di suolo ammessa e assegnata con D.G.R.V. n. 668/2018 pari a 12,11 ettari.**

5.2 VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEGLI AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA

5.2.1 Tavola degli ambiti urbanizzazione consolidata trasmessa

Il Comune di Albettonne con D.G.C. n. 66 del 24.08.2017 ha deliberato relativamente all'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e), L.R. 14/2017 i seguenti elaborati:

- Tavola Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata art. 2, comma 1, lett. e) LR 14/2017 e relativa Relazione illustrativa

e li ha trasmessi alla Regione con PEC del 09.08.2017, prot. 4044.

LEGENDA	
	Confine comunale
	Ambiti di urbanizzazione consolidata art. 2, comma 1, lett. e), L.R. 14/2017
Legenda della Tavola Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata art. 2, comma 1, lett. e) LR 14/2017 – D.G.C. n. 38 del 02.08.2017	

Nella **Relazione illustrativa** allegata alla Tavola sopra citata si è specificato al cap. 3 che:

Preso atto che, in relazione all'individuazione degli **ambiti di urbanizzazione consolidata**, la L.R. 14/2017 li definisce all'art. 2, comma 1, lett. e) come:

".....l'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola. Tali ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal piano di assetto del territorio (PAT) ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera o), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;

per l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata del Comune di Albettonne, ai fini dell'applicazione della L.R. 14/2017 e di quanto definito all'art. 2 della medesima legge, sono stati presi in considerazione i seguenti ambiti: le *aree di urbanizzazione consolidata prevalentemente residenziali o produttive* di PAT corrispondenti alle Z.T.O. di P.R.G. vigente A, B, C1, D1, D2, D3, D4, gli ambiti di edificazione Zona C, C2 con obbligo di PUA approvato o intercluse, le aziende già sottoposte a procedura di SUAP, le *edificazioni diffuse* di PAT (che comprendono i *Nuclei rurali E4* di PRG), gli *edifici e nuclei di cui all'art. 10, LR 24/85* di PRG, i *Servizi ed attrezzature di interesse comune esistenti* di PAT, l'area F4 - *area sportiva e ricreativa di Monte Cogollo* di PAT, la viabilità.

Estratto Relazione illustrativa – cap. 3 CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

5.2.2 Verifica e aggiornamento della Tavola degli ambiti urbanizzazione consolidata trasmessa

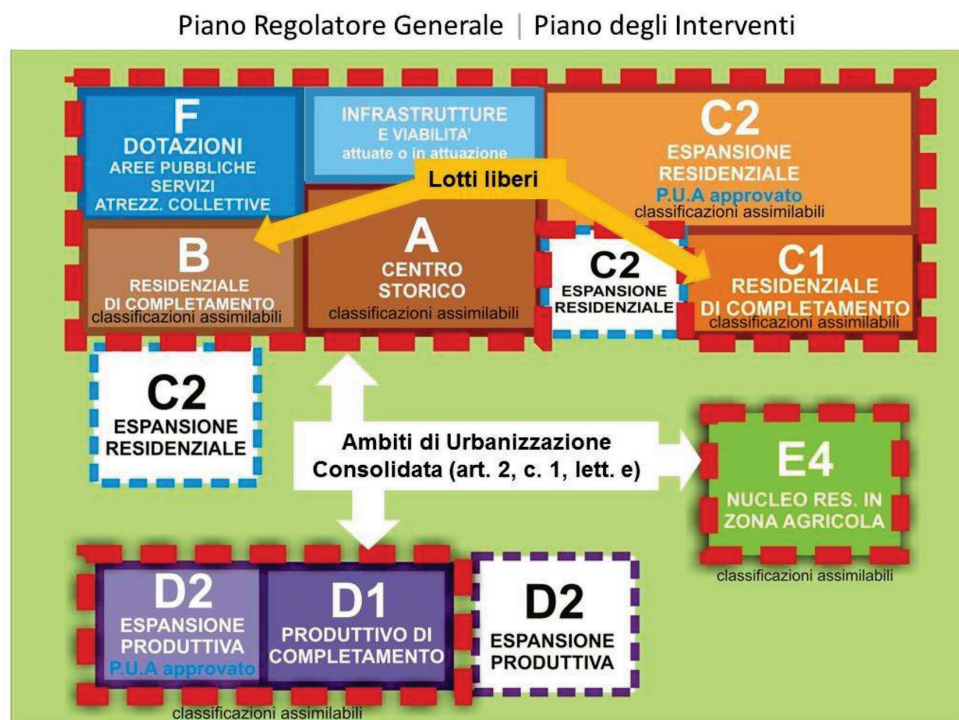
La D.G.R.V. 668/2018 specifica che: "Inoltre, al fine di consentire ai Comuni di adeguarsi correttamente al presente provvedimento mediante specifica variante urbanistica ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2017, appare opportuno ricordare che in tale occasione i Comuni, ai sensi dell'articolo 13, comma 9 della citata L.R. n. 14/2017 "confermano o rettificano" gli ambiti di urbanizzazione consolidata, inizialmente individuati ai sensi del medesimo comma. A tal proposito si evidenzia che i Comuni dovranno far riferimento alla classificazione delle aree di completamento effettuate dagli strumenti conformativi (PRG o PI), comprendendo tra queste anche le aree, destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, oggetto di un piano urbanistico attuativo in fase di realizzazione."

Anche al cap. 3 dell'Allegato B della DGRV 668/2018 si specifica che:

"In particolare, i Comuni in sede di adeguamento ai sensi delle citate disposizioni, debbono provvedere alla verifica e/o correzione della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, effettuata in sede di prima applicazione, facendo esatto riferimento alla classificazione delle aree di completamento effettuate dagli strumenti conformativi (PRG o PI), comprendendo tra queste anche le aree destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, oggetto di un piano urbanistico attuativo in fase di realizzazione. Si ricorda che la variante di adeguamento con l'eventuale rettifica o conferma di detti ambiti dovrà essere trasmessa in copia alla Regione.

Nello schema indicativo rappresentato nella figura 3.1 è sintetizzata la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata in riferimento allo zoning di cui al D.M. n. 1444 del 1968 come previsti per i Piani Regolatori Generali, o alle classificazioni assimilabili eventualmente effettuate dai nuovi Piani degli Interventi. Con riferimento a questi ultimi, si ritiene opportuno considerare ai fini della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata solo le aree effettivamente classificate e zonizzate dal PI e non quelle meramente individuate - con perimetrazioni, margini o altre grafie - dal PAT.

In tal modo l'individuazione potrà avvenire in maniera omogenea e senza palesi differenze interpretative per tutti i Comuni."



Pertanto, sono stati verificati, secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018 sopra riportati, **gli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) inizialmente indicati e trasmessi** alla Regione concludendo che **risulta necessario un loro aggiornamento**.

A tal riguardo sono stati aggiornati, nel rispetto delle indicazioni e degli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018, gli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) redigendo la nuova Tavola 5 di PAT considerando i seguenti ambiti desunti dal **P.I. vigente**:

- Zone Territoriali Omogenee – Z.T.O. di tipo A, C1, C2 con obbligo di PUA approvato, D1 di completamento e con obbligo di PUA approvato, D3, D4 di completamento;
- Zone E4 di P.R.G.;
- Edificazione diffusa;
- Attività produttive fuori zona di PRG;
- Attività produttive da trasferire e/o trasformare;
- Edifici di cui all'art. 10, LR 24/85 di PRG;
- Zona del Nucleo con valore storico - ambientale di cui all'art. 10, LR 24/85 di PRG;
- Riquadrificazione e riconversione fabbricati ex fornace da calce di via Forni;
- Zone F1, F2, F3, F4;
- Aree già sottoposte a procedura SUAP (Interventi di edilizia produttiva e commerciale in Variante o in deroga allo strumento urb. generale – PDR 160/2010 e LR 55/2012);
- Viabilità (esistente e di progetto).

Si allegano pertanto tra gli elaborati del PAT la nuova **Tavola degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) - Tav. 5** ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e), L.R. 14/2017 aggiornata secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018.

Vengono pertanto riprodotti gli shapefile ambiti di urbanizzazione consolidata in formato compresso (.zip) nominato **024002_elaboratoLR14_2017_Var.1PAT.zip** contenente lo shapefile non compresso denominato **024002_elaboratoLR14_2017_Var.1PAT** aggiornati dalla presente Var. 1 di PAT.

All'interno degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale non comportano il consumo di suolo, secondo la disciplina "derogatoria" dettata dalla lettera a), comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 14/2017. Tali ambiti, riportati nella tav. 5 del PAT, sono pertanto finalizzati principalmente alla verifica del rispetto dei limiti del consumo fissati dalla Variante n. 1 al PAT, e non coincidono con quelli individuati dal PAT (vedi "aree di urbanizzazione consolidata" di cui alla Tav. 4 del PAT, come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera e), ultimo periodo.

Il PAT pertanto riporta entrambi i perimetri, quello delle aree di urbanizzazione consolidata (Tav. 4), disciplinate dall'articolo 13, comma 1, lettera o) della LR 11/2004, e quello degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) (Tav. 5), ai sensi della LR 14/2017, sottratti ai rigori della legge sul contenimento del consumo di suolo.

Giova infine ricordare che l'articolo 12 della legge regionale 14/2017 definisce gli interventi, le opere ed i lavori che sono sempre consentiti in deroga alla quantità massima di consumo di suolo ammesso.

Art. 12 - Disposizioni finali.

1. Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) (2):
- a) gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata;
 - b) gli interventi di cui agli articoli 5 e 6, con le modalità e secondo le procedure ivi previste;
 - c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
 - d) gli interventi di cui al Capo I della [legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55](#) "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante";
 - e) gli interventi di cui all'[articolo 44](#) della [legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#), e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo;
 - f) l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;
 - g) gli interventi di cui alla [legge regionale 8 luglio 2009, n. 14](#) "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla [legge regionale 12 luglio 2007, n. 16](#) in materia di barriere architettoniche", le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dal presente Capo;
 - h) gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC), nei piani di area e nei progetti strategici di cui alla [legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#).
2. Ai fini della realizzazione degli interventi di cui al comma 1, lettera b), sono consentite eventuali varianti allo strumento urbanistico comunale.
- 2 bis. Le disposizioni di cui alla presente legge si applicano anche agli interventi commerciali che restano disciplinati dalla [legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50](#) "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto", e dai relativi regolamento e provvedimenti attuativi, ove rechino una disciplina più restrittiva. (3)

Estratto art. 12, L.R. 14/2017

5.3 VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DEL QUANTITATIVO DI SUOLO CONSUMABILE ASSEGNATO DALLA D.G.R.V. 668/2018 CON IL RESIDUO EFFETTIVO DI S.A.U. TRASFORMABILE DEL P.A.T. OVVERO DEL P.I.

La D.G.R.V. 668/2018 specifica che:

"È opportuno chiarire, ai fini applicativi, che per tutti i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile calcolato come quota rimanente di SAU Trasformabile a seguito delle previsioni operate con i PI e con le varianti ai PI; mentre per i Comuni dotati di solo PRG, la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo di territorio trasformabile, quali zone di espansione residenziale ZTO C e zone di espansione produttive ZTO D non attuate ed esterne al consolidato."

A tal riguardo la D.G.R.V. 668/2018 specifica ancora deliberando:

"7. di stabilire che per i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile, calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti; mentre per i Comuni dotati di solo PRG, la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo di territorio trasformabile quali zone C2 non attuate ed esterne al consolidato;"

Considerato che:

- la **quantità massima di consumo di suolo ammesso e** assegnato con D.G.R.V. n. 668/2018 per **Albettonne** è pari a **12,11 ha, qui riconfermato**;
- la S.A.T. del P.A.T. stimata indicata all'art. 21.4 delle relative NT per il Comune di Albettonne è pari a **201.410 mq** + la possibilità di aumento del 10% e pertanto di totali **221.551 mq**;
- la **S.A.T. - Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile residua a seguito dell'approvazione del P.I. vigente, è pari 198.857 mq ovvero 19,88 ha**;

la presente Variante n. 1 al P.A.T. considera come quantità massima di consumo di suolo per il Comune di Albettonne il valore più restrittivo tra quello assegnato dalla D.G.R.V. 668/2018 e quello della S.A.T. del P.A.T. residua a seguito dell'approvazione del P.I. vigente e pertanto pari a 12,11 ha.

In considerazione di quanto sopra e anche che la lett. f) del comma 1 dell'art. 13 della L.R. 11/2004 che recitava:

1. *Il piano di assetto del territorio (PAT), redatto sulla base di previsioni decennali, fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili ed in particolare:*

....

f) determina il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola, avendo riguardo al rapporto

tra la superficie agricola utilizzata (SAU) e la superficie territoriale comunale (STC), secondo le modalità indicate nel provvedimento di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c);

è stata sostituita per effetto del combinato disposto dell'articolo 20, comma 1, e dell'articolo 28, della L.R. 14/2017, a seguito della pubblicazione nel BUR delle DGRV n.668 e n. 1325 del 2018, come segue:

f) determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), della legge regionale recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e, in coerenza con lo stesso, la aggiorna periodicamente; (20)

viene aggiornato l'art. 21.4 - Utilizzo della zona agricola delle N.T. del P.A.T. specificando in particolare che il valore della SAT determinato dal PAT è intervenuto per la verifica della compatibilità della stima delle *superfici territoriali previste* e per la verifica dei relativi residui di Piano degli Interventi, in relazione al valore finale di consumo di suolo ammesso indicato con la Var. n. 1 di PAT, come previsto e richiesto dalla stessa D.G.R.V. 668/2018.

6. LA PROCEDURA SEMPLIFICATA DI ADEGUAMENTO DEL P.A.T.

L'art. 13, comma 10 della Legge Regionale 14/2017, stabilisce che *"Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione."*

Come precisato anche dall'All. D, punto 2.3 della D.G.R.V. 668/2018, i Comuni che hanno approvato il PAT o PATI prima dell'approvazione di tale atto deliberativo, e pertanto anche il Comune di Albettone, potranno seguire la procedura semplificata di adeguamento dello strumento urbanistico generale cui all'art.14 della L.R. 14/2017 di seguito riportato:

1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

...

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.

7. ELABORATI DI P.A.T. AGGIORNATI E INTEGRATI

7.1 AGGIORNAMENTO ELABORATI DI PAT

Gli elaborati del PAT di Albettone che vengono aggiornati e integrati con la presente Variante n. 1 sono quelli evidenziati qui di seguito in **giallo**:

1. RELAZIONE TECNICA

2. RELAZIONE DI PROGETTO

2.1 RELAZIONE - VARIANTE DI ADEGUAMENTO SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO - L.R. 14/2017 E D.G.R.V. 668/2018 - VAR. 1 PAT

3. RELAZIONE SINTETICA T

4. NORME TECNICHE - VAR. 1 PAT

5. ELABORATI GRAFICI PROGETTUALI:

5.1	Tav. 1	CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	scala 1:10.000
5.2	Tav. 2	CARTA DELLE INVARIANTI,	scala 1:10.000
5.3	Tav. 3	CARTA DELLE FRAGILITA'	scala 1:10.000
5.4	Tav. 4	CARTA DELLA TRASFORMABILITA'	scala 1:10.000
5.5	Tav. 5	PERIMETRAZIONE DEGLI AMBITI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA (AUC) - art. 2, comma 1, lett. e), LR 14/2017 - aggiornata secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018 - VAR. 1 PAT	scala 1:10.000

6. BANCA DATI ALFANUMERICA E VETTORIALE - VAR. 1 PAT

7. RAPPORTO AMBIENTALE - V.A.S.

8. SINTESI NON TECNICA DEL RAPPORTO AMBIENTALE - V.A.S.

8.1 DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA V.INC.A. (D.G.R.V. 1400/2017) - VAR. 1 PAT

9. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

9.1 ASSEVERAZIONE DI NON NECESSITÀ VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA - VAR. 1 PAT

Si specifica che l'elaborato 6. relativo al DVD-ROM - Quadro Conoscitivo di P.A.T. aggiornato con gli elaborati della presente Variante 1, sarà prodotto in sede di approvazione.

7.2 AGGIORNAMENTO N.T. DI P.A.T.

Le **Norme Tecniche del PAT** sono state integrate in considerazione delle modifiche introdotte con la presente Variante n. 1 di PAT e specificate nella presente Relazione, in particolare:

- all'**art. 2 - Elaborati del PAT**: l'elenco degli elaborati di PAT è stato integrato con quelli della presente Var. 1, evidenziati in **giallo** sopra;
- all'**art. 21.4 - Utilizzo della zona agricola**:
 - è stato integrato il titolo con la frase: "**e quantità massima di consumo di suolo – L.R. 14/2017 e DGRV 668/2018**";
 - sono state riportate delle norme relative all'adeguamento sul contenimento del consumo di suolo, specificando in particolare che il valore della SAT determinato dal PAT è intervenuto per la verifica della compatibilità della stima delle *superfici territoriali previste* e per la verifica dei relativi residui di Piano degli Interventi, in relazione al valore finale di consumo di suolo ammesso indicato con la Var. n. 1 di PAT, come previsto e richiesto dalla stessa D.G.R.V. 668/2018, e specificando che si recepiscono le nuove disposizioni regionali di cui alle L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018 mediante:
 - l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) nella nuova Tavola di PAT n. 5.;
 - stabilendo la quantità massima di superficie naturale e seminaturale per il Comune di Albettonne, che può essere interessata da consumo di suolo, verificata con la presente Var. 1 PAT, in **12,11 ha** a conferma di quella assegnata con D.G.R.V. n. 668/2018.

Per una migliore comprensione tali modifiche sono state evidenziate in **giallo** nelle N.T. di PAT, che saranno poi "pulite" in sede di adeguamento finale.

7.3 VARIANTE N. 1 AL PAT NON È ASSOGGETTATA A VERIFICA VAS

Si specifica infine che ai sensi della DGRV n. 1366 del 18/09/2018, la quale integra le "disposizioni contenute nella DGR n. 668/2018 con l'indicazione alle Amministrazioni Comunali dell'opportunità di potersi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR. n. 668/2018", **la presente Variante n. 1 al PAT non è assoggettata a verifica VAS.**